

## PROGETTO DI STORIA LOCALE

---

### ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “FILIPPINO LIPPI”

---

#### CURRICOLO DI MICROSTORIA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

---

##### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Da qualche anno il nostro istituto ha iniziato ad approfondire la conoscenza della storia locale, avvalendosi della collaborazione del CDSE di Vaiano, il quale ha curato la formazione degli insegnanti, fornendo anche il materiale didattico adeguato alle varie fasce di età dei nostri studenti.

Sulla base di quest'esperienza è sorta la necessità di stilare le linee guida per un curriculum verticale di microstoria, che possa rappresentare un punto di riferimento per tutti i docenti, anche per coloro che si trovano per la prima volta ad insegnare nel nostro istituto.

Abbiamo sentito la necessità di individuare un espediente che, in quanto familiare e facilmente riconoscibile, potesse creare, in modo semplice e accattivante, un legame fra gli alunni della primaria e i loro compagni più grandi della secondaria.

A questo proposito è stato scelto come leitmotiv il pittore rinascimentale pratese, Filippino Lippi, a cui è intitolata la scuola. Questo personaggio, trasformato in una mascotte, in una sorta di cicerone, conduce i ragazzi alla scoperta del territorio cittadino, in un viaggio in cui storia, geografia ed arte da un lato, e passato e presente dall'altro, si intrecciano.

##### **CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Il nostro istituto, situato in una zona della città ad alta densità abitativa, è contraddistinto da un background estremamente eterogeneo per aspetti culturali e socio - economici. Il contesto territoriale, infatti, è caratterizzato da una complessa varietà culturale, legata alla cospicua presenza di alunni extracomunitari, provenienti in gran parte dalla Repubblica popolare cinese, ma anche dal Pakistan e dai paesi magrebini.

In una situazione di questo tipo la conoscenza del territorio e della realtà locale assume una duplice finalità:

- permette agli alunni autoctoni di non perdere le proprie radici
- facilita l'integrazione di chi proviene da luoghi o culture diverse

## **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

La microstoria di un territorio, visto come ambiente in divenire e prima cellula di fenomeni e relazioni a carattere storico, geografico, sociale, si presta in molti casi all'elaborazione di buone pratiche scolastiche, volte a stimolare consapevolezza e rispetto per il patrimonio storico-ambientale. Questa attività si caratterizza per l'utilizzo intrecciato di varie fonti, storiche, antropologiche e artistiche e per il collegamento continuo fra fenomeni della macrostoria e dinamiche della microstoria. Infatti, in questo modo, gli alunni sono stimolati a lavorare sulla contemporaneità di fenomeni partendo dalle evidenze del territorio, familiare ma non conosciuto, nelle varie epoche storiche: il continuo parallelismo tra macro e microstoria, tra segni del territorio vicino e tracce di una cultura lontana, stimola alla consapevolezza della sincronia degli eventi.

Inoltre la conoscenza del territorio non è confinata ad un ambito preferenziale come quello storico, ma permette di costruire percorsi interdisciplinari riguardanti gli aspetti geo - morfologici, antropologici e artistici che nella scuola primaria si prestano ad essere sviluppati anche all'interno di un'unica unità di apprendimento, mentre nella secondaria di primo grado è auspicabile una collaborazione ed integrazione fra gli insegnanti delle varie discipline coinvolte.

Infine, questo percorso si prefigge di definire le linee generali del curricolo agito d'Istituto, in un'ottica di continuità verticale fra la scuola primaria e la scuola secondaria, sia per i contenuti che per la metodologia e gli strumenti utilizzati.

## **CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI**

I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e tutti gli studenti della secondaria.

Il progetto in questione contribuirà a potenziare sia le metodologie operative che le competenze di cittadinanza degli alunni.

## **COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO**

La collaborazione con gli Enti pubblici e privati assume un ruolo di primo piano, mettendo a disposizione figure professionali indispensabili per predisporre adeguati interventi formativi e dando supporto alle uscite sul territorio, che rappresentano un aspetto fondamentale per l'approfondimento del curricolo di storia locale.

La Fondazione CDSE fornisce materiali di approfondimento e suggerimenti metodologici, specifici interventi di formazione e contribuisce concretamente all'inserimento - per le classi interessate - della

documentazione realizzata dai ragazzi (itinerari cittadini georeferenziati, schede didattiche su personaggi, luoghi e avvenimenti storici locali in italiano, inglese e cinese) sul portale dell'associazione.

## **METODOLOGIE**

In coerenza con l'approccio metodologico adottato dal nostro istituto, i docenti utilizzeranno modalità, quali la metacognizione, l'apprendimento cooperativo, la didattica laboratoriale, la peer education e l'impiego delle nuove tecnologie.

Inoltre, con questo progetto sarà potenziata la verticalità del curricolo di storia, geografia e arte, favorendo l' "esplorazione consapevole" delle fonti e stimolando il potenziale creativo degli alunni.

## **INCLUSIVITA'**

Nelle classi del nostro Istituto si rende sempre più evidente una forte eterogeneità di tipo culturale, linguistico e sociale, che genera anche complessità nell'includere in maniera realmente efficace ogni ragazza e ragazzo. Questo rende indispensabile pensare quotidianamente e rimodulare una didattica di tipo inclusivo per fornire a tutti gli alunni le risposte di cui hanno bisogno.

Il progetto arricchisce il processo di apprendimento, ampliando gli orizzonti del conoscere e del saper fare "di tutti" e di "ciascuno", affinché ogni studente possa percepirsi come appartenente, pensato, accolto e intende principalmente potenziare le competenze sociali dei nostri alunni, in modo che possano affrontare con maggiore consapevolezza non solo il percorso di studi, ma anche il loro ruolo civico.

L'obiettivo dell'educazione al patrimonio, infatti, è rappresentato principalmente dalla possibilità di realizzare concretamente l'ideale di cittadinanza attiva a cui ciascun individuo dovrebbe aspirare per il proprio miglioramento culturale e sociale.

## **REPLICABILITA' NEL TEMPO SUGGERIMENTI PER LA PROGRAMMAZIONE**

Il curricolo di storia locale si integra nelle consuete attività didattiche e rappresenta una **buona pratica didattica** che deve essere inserita nella progettazione annuale delle classi e consolidata nel tempo.

## SUGGERIMENTI PER LA PROGRAMMAZIONE

| PRIMARIA “CILIANI” |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|--------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Classe terza       | <ul style="list-style-type: none"><li>• Animali della Preistoria nel Pratese</li><li>• Neanderthal e Sapiens nel Monteferrato</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Classe quarta      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Il Pratese nell’età dei Metalli: cosa succedeva nel territorio mentre venivano costruite le Piramidi?</li><li>• Il Bisenzio: le sorgenti, il corso e l’importanza del fiume per lo sviluppo della città</li></ul>                                                                                                                                                                                 |
| Classe quinta      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Gli Etruschi nel Pratese e la strada Gonfienti - Marzabotto</li><li>• La Romanizzazione nel Pratese e i toponimi</li><li>• La città e le sue trasformazioni: Prato dagli Etruschi al Medioevo (lessico e nomenclatura dei principali luoghi della città, con particolar riguardo alla piazza)</li><li>• Tabella sinottica cronologia micro /macro storia dalla Preistoria ai Longobardi</li></ul> |

| SECONDARIA “LIPPI” |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|--------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Classe prima       | <ul style="list-style-type: none"><li>• La città e le sue trasformazioni: la Prato del Medioevo, le piazze (ripartendo dalle conoscenze acquisite alla primaria), la cinta muraria, le case – torri e i luoghi religiosi</li><li>• I Longobardi</li><li>• Le Pievi</li><li>• Rocche e castelli</li><li>• Francesco Datini e la Prato del Trecento</li></ul> |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Classe seconda                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• La città e le sue trasformazioni: la Prato del Cinquecento, gli interventi di Cosimo I e i bastioni</li> <li>• Medici e Sassetti</li> <li>• Filippino Lippi</li> <li>• Il Sacco di Prato del 1512</li> <li>• La battaglia di Montemurlo del 1537 e Prato nel 1500</li> <li>• Galileo Galilei: il parere sul Bisenzio e il vino di Sofignano</li> <li>• Il Feudo di Vernio</li> </ul>                                                                                             |
| Classe terza                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• La città e le sue trasformazioni: lo sviluppo dell'industria</li> <li>• Lorenzo Bartolini e Napoleone</li> <li>• Garibaldi in fuga nel pratese , 1849</li> <li>• Prato, la Grande Guerra e la Marcia delle donne del 1917</li> <li>• La Seconda Guerra Mondiale a Prato: lo sciopero del 4 marzo e le deportazioni politiche, i bombardamenti alla città e le sue distruzioni (compreso il Tabernacolo di Filippino Lippi)</li> <li>• La Linea gotica nell'Alta Valle</li> </ul> |
| <p>Suggerimenti per approfondimenti interdisciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Val di Bisenzio dei Mulini: mestieri del bosco e migrazioni stagionali</li> <li>• Nascita e sviluppo dell'industria tessile</li> <li>• La storia della Direttissima</li> <li>• La Resistenza armata e civile: le brigate partigiane sui Faggi di Javello e la strage di Figline</li> </ul> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |